

**ALLEGATO 1**

**CAPITOLATO TECNICO**

**CIG[8358965422]**

“Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da svolgersi attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l’affidamento del servizio triennale di advisor finanziario



## **CAPITOLATO TECNICO**

### **PREMESSA**

Le prestazioni descritte nel presente capitolato riguardano la composizione dell'intero **Patrimonio** dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati ("EPPI") che dovrà essere rappresentato attraverso la distribuzione in **Classi di Investimento** (*Asset Allocation*) ed in **Classi di Rischio** (*Risk Allocation*), Patrimonio posto in relazione alla composizione delle passività previdenziali di medio e lungo periodo (10 – 30/50 anni) al fine di assicurarne l'equilibrio economico e finanziario.

Il "Patrimonio" o il "Portafoglio" dell'EPPI è l'insieme degli asset mobiliari e immobiliari di proprietà dello stesso, con riferimento al quale saranno espletati i servizi disciplinati nel presente capitolato e nel successivo contratto.

L'EPPI si riserva di modificare mediante integrazioni e/o sottrazioni il Patrimonio su cui espletare i servizi di cui al presente capitolato, e in tal caso la definizione di "Patrimonio" e/o "Portafoglio" si intenderà automaticamente modificata per tener conto di tali integrazioni e/o sottrazioni.

Le passività previdenziali saranno determinate tenendo in considerazione i dati forniti dall'EPPI: ultimo bilancio tecnico attuariale ed anagrafica della popolazione.

### **OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio triennale di consulenza finanziaria per l'elaborazione del modello di Asset & Liability Management – cd. ALM - finalizzato all'individuazione dell'Asset Allocation Strategica e Tattica e del relativo aggiornamento periodico; nonché per l'attività di supporto strategico al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione Generale e alla Funzione Finanza oltre che per l'aggiornamento tecnico pratico in materia di Risk Management dei soggetti ad esso preposti.

Pertanto, con l'affidamento del presente appalto, l'EPPI si propone di acquisire i servizi di seguito indicati con le relative modalità:

- a) stesura del modello di ALM: l'ALM rappresenta uno strumento indispensabile per stabilire un legame tra le passività previdenziali e le relative attività poste a copertura oltre che ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario di medio e lungo periodo. Le passività previdenziali riguardano la specifica politica previdenziale ed assistenziale attuata dall'Ente e le eventuali possibili riforme che si dovessero rendere necessarie nel periodo oggetto del presente appalto. La valorizzazione delle suddette passività tiene conto delle variabili demografiche ed economiche della popolazione assicurata all'Ente e delle più

amplie caratteristiche nazionali, oltre che degli specifici provvedimenti previdenziali ed assistenziali adottati dall'Ente: distribuzione sui montanti individuali di quota parte del contributo integrativo, maggiore rivalutazione dei montanti individuali rispetto al tasso disciplinato dalla Legge 335/95 ed erogazione dei contributi assistenziali.

Le strategie gestionali relative all'attivo sono indirizzate ad individuare il più efficiente profilo rischio/rendimento medio del portafoglio tenuto conto della duration, rating, composizione del portafoglio degli attivi, diversificazione, liquidabilità etc., al fine di assicurare nel medio e lungo periodo la copertura delle passività previdenziali e l'equilibrio economico finanziario coerenti con la struttura organizzativa dell'Ente e in una prospettiva di prudenza.

Per le finalità sopra esposte, è indispensabile che il modello di ALM sia matematico-probabilistico, le cui stime attendibili siano pertanto verificabili ex-ante ed ex-post. Il modello deve essere basato su principi e metodologie di valutazione accettati dall'Ente e pertanto adatto alla sua revisione, al fine di modificare o meglio definire i suddetti principi/metodologie.

Per l'attendibilità del modello di ALM, è richiesto che esso sia elaborato tenendo conto anche dei diversi modelli di valutazione più rappresentativi delle singole classi di attivo o di passivo, ad esempio l'option price model - utilizzato per il prezzo delle opzioni - l'equity valuation model per il prezzo delle azioni - il bond pricing model per i titoli ed i modelli attuariali per la stima delle passività.

Il modello di ALM prevede la definizione e catalogazione dei flussi di cassa dell'attivo e del passivo distinti per scadenza e tipologia di prodotto ed attualizzati. L'attualizzazione è calcolata tenuto conto dei tassi di sconto e delle probabilità di accadimento per diverse combinazioni di tipo deterministico e/o stocastico.

L'analisi integrata dell'attivo e del passivo a valori attualizzati deve evidenziare la sostenibilità dell'Ente (surplus e funding ratio) con riferimento sia alla popolazione degli iscritti in assenza di nuovi ingressi (cd. popolazione chiusa) sia alla popolazione aperta. L'obiettivo dell'analisi integrata attivo-passivo è quello di verificare il livello di capitalizzazione dell'Ente ed individuare il rendimento di equilibrio del patrimonio per assicurare la sostenibilità finanziaria.

- b) individuazione dell'*asset allocation* strategica (AAS): l'obiettivo dell'analisi è quello di definire l'allocation strategica (medio e lungo periodo) delle attività dell'Ente che presenti un profilo di rischio-rendimento coerente con gli obiettivi previdenziali dell'Ente e con una elevata probabilità di mantenere nel tempo un adeguato livello di capitalizzazione, tenuto conto dell'allocation in essere e del contesto dei mercati finanziari. L'elaborazione terrà conto di diversi scenari relativi alle politiche previdenziali ed assistenziali dell'Ente (ad esempio diverso livello di distribuzione del contributo integrativo, ovvero di diversi tassi di rivalutazione dei montanti individuali, ovvero diversi livelli di spesa per l'assistenza).

L'AAS individua la composizione efficiente del portafoglio suddiviso nelle seguenti classi di attivo ed i relativi parametri di rendimento nominale e reale e rischi attesi:

<b>Strumenti di liquidità</b>	Liquidità
	Polizze
<b>Bond governativo</b>	Emu Tasso Fisso -di cui Italia
	Emu Inflation Linked -di cui Italia
	Globale ex-Emu (hd)
<b>Bond societario IG</b>	Emu IG
	Globale ex-Emu IG (hd)
<b>Bond alto rendimento</b>	Governativo Emergente (hd)
	Corporate HY
<b>Azionario</b>	Europa
	Globale ex-Europa
	Emergente
<b>Alternativi liquidi</b>	Strategie Alternative Liquide Commodity
<b>Alternativi illiquidi</b>	Hedge Fund Private Equity
<b>Immobiliare e Asset Reali</b>	Infrastrutture
	Fondi Immobiliari (non dedicati) Fondi Immobiliari (dedicati)

Il processo di determinazione dell'AAS e dei relativi parametri di rischio e rendimento è finalizzato anche all'individuazione delle singole bande di oscillazione rispetto ai pesi centrali che rappresentano l'asset allocation tattica (AAT) oltre al relativo piano pluriennale di convergenza del portafoglio attuale verso l'AAS.

- c) revisione annuale del modello di *ALM* al fine di adeguarlo al mercato, alle politiche previdenziali ed assistenziali, alla mutata base anagrafica ed economica della popolazione etc.;
- d) revisione annuale dell'*asset allocation* strategica conseguente alla revisione del modello di *ALM*;
- e) supporto all'*asset allocation* tattica: prevede il confronto, a richiesta, con la Funzione Finanza al fine di supportarla, con esplicite note tecniche, nelle scelte tattiche conseguenti all'andamento dei mercati;
- f) supporto a richiesta per la selezione dei gestori: l'affidatario dovrà curare l'attività di due diligence evidenziando analisi di settore, la struttura organizzativa e l'expertise del gestore nel mercato di riferimento, il modello di gestione, l'analisi delle prospettive di rendimento e di rischio e l'analisi delle

- commissioni in relazione al mercato, ovvero qualora l'Ente dovesse valutare l'avvio di un mandato di gestione, l'affidatario supporterà l'Ente nella definizione degli aspetti tecnici del bando di gara;
- g) supporto a richiesta per la selezione di prodotti di investimento e/o operazioni di vendita: prevede il confronto, a richiesta, con la Funzione Finanza al fine di supportarla, con esplicite note tecniche, nella validazione delle risultanze del processo di selezione o vendita dei prodotti;
- h) descrizione delle *view* di mercato mensili e situazione dei mercati finanziari: prevede un'informativa mensile sull'andamento e sulle prospettive dei mercati e delle asset classes;
- i) partecipazione alle sedute della commissione investimenti: prevede la partecipazione a richiesta, di almeno un componente senior del gruppo di lavoro nelle sedute della commissione investimenti che di norma si riunisce con periodicità mensile;
- j) corso di aggiornamento in tema di *Risk Management*, *formazione per almeno 12 ore presso l'Ente*: prevede l'erogazione di sessioni di aggiornamento professionale sugli aspetti teorico/pratici nell'ambito del Risk Management. L'aggiudicatario avrà due mesi di tempo per la presentazione del piano di aggiornamento in ambito di Risk Management, che dovrà essere concluso entro i tre mesi successivi. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'aggiornamento riguarderà le seguenti tematiche:
- processo di governance
  - processo strategico
  - processo di investimento
  - processo di disinvestimento
  - processo di monitoraggio
  - processo di gestione dei rischi.

## 2 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di diligenza professionale, efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

L'aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specificati nel presente capitolato a regola d'arte. Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di *input* all'ottenimento dei dati finali) così da permettere all'Ente la verifica del processo seguito.

E' onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze dell'EPPI di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza che lo stesso possa pretendere alcunché. Tutti i *report* inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'EPPI dovranno

essere redatti in lingua italiana e accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati.

La lingua italiana dovrà essere altresì utilizzata nei rapporti con l'EPPI.

### **3 DURATA DELL'APPALTO**

L'affidamento avrà la durata di 36 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni due ed eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

### **4 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO**

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto dalle seguenti figure professionali: un responsabile della gestione del servizio (almeno 10 anni di esperienza), un analista finanziario (almeno 7 anni di esperienza), un attuario (almeno 10 anni di esperienza) e un *team* di ricercatori finanziari (a supporto) che possano coprire per competenza le diverse aree di investimento sia in termini di prodotto che di area geografica (composta da almeno tre risorse).

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga, nel corso dei 36 mesi, e degli eventuali ulteriori 24 mesi, a mantenere la medesima composizione del gruppo di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella indicata in sede di gara.

Eventuali modifiche della composizione del gruppo di lavoro dovranno essere preventivamente approvate dall'EPPI; l'operatore economico si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente all'EPPI eventuali variazioni dei componenti il suddetto gruppo di lavoro. Qualora l'EPPI ritenga le sostituzioni non idonee o non conformi alle prescrizioni minime del presente Capitolato si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'EPPI si riserva la facoltà di esprimere un giudizio quali-quantitativo sulle attività svolte dal gruppo di lavoro; qualora l'EPPI riscontri una non conformità dell'affidatario ai propri standard qualitativi potrà richiedere la sostituzione di uno o più membri del gruppo dandone adeguata motivazione.

### **5 CONTROLLI**

L'EPPI si riserva altresì l'esercizio di ogni potere di controllo sulle attività complessivamente svolte dall'aggiudicatario e quindi, tra l'altro, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento:

a) il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dall'aggiudicatario ai sensi del presente capitolato, del successivo contratto e di tutta la documentazione di gara;

b) l'esecuzione del contratto secondo buona fede (art. 1375 c.c.) e con la diligenza specifica di cui all'art. 1176, comma 2, c.c.;

c) l'assenza di conflitti d'interesse nello svolgimento dell'incarico e il mantenimento dei requisiti di indipendenza, diretta e indiretta, da banche, assicurazioni e gestori finanziari.

Le eventuali verifiche ad opera dell'EPPI, come anche l'assenza di contestazioni a seguito di tali verifiche, non esonereranno in alcun modo l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità ai sensi del presente capitolato e del futuro contratto.

Ogni e qualsiasi richiesta di chiarimento e/o informativa inoltrata dall'EPPI all'aggiudicatario dovrà essere riscontrata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque, formalmente e per iscritto, non oltre il termine di volta in volta concordato con l'EPPI. Il mancato riscontro nel termine assegnato costituirà grave inadempimento.